

Con le operaie della Sata di Melfi

11 dicembre ore 13.30-14.30



Lavoratrici rappresentanti delle precarie in lotta delle cooperative di Palermo, delle operaie e disoccupate di Taranto, delle lavoratrici della scuola in lotta di Milano, di lavoratrici del commercio de L'Aquila, sono alle portinerie SATA DI MELFI

a portare direttamente la nostra solidarietà alla battaglia che le operaie stanno facendo sulla questione tute e a sostenere la denuncia sul peggioramento delle condizioni di lavoro, pause, turni, ecc. con i loro pesantissimi effetti sulle donne.

Ma anche ad affermare che oggi proprio la Sata di Melfi dimostra che le operaie possono essere il "tallone di Achille" di Marchionne e un esempio, incoraggiamento per tutte le lavoratrici. Ciò che succede a Melfi ha un valore nazionale, sia nel "male" per l'attacco che colpisce le operaie non solo sul lavoro, ma in ogni aspetto della loro vita; sia nel "bene" per l'opposizione, soprattutto delle operaie. La Sata parla di dignità delle operaie, della necessità del protagonismo e della lotta delle donne.

Siamo alla Sata per parlare e preparare insieme un nuovo "sciopero delle donne", che parta dalle operaie delle fabbriche e dalle lavoratrici più sfruttate, oppresse, discriminate; uno sciopero costruito dal basso, facendo insieme una piattaforma e costruendo una rete tra i vari posti di lavoro e città.

**Lavoratrici di Taranto, Palermo, L'Aquila, Milano dello Slaicobas per il sindacato di classe e del Movimento femminista proletario rivoluzionario
rif. slaicobasta@gmail.com - 3475301704 - t/f 0994792086**

